

Una proposta e un impegno per la città

Nel vuoto delle dichiarazioni politico-amministrative e nella contraddittorietà dei messaggi veicolati all'opinione pubblica attraverso i canali della comunicazione, è del tutto evidente la necessità e urgenza di un impegno serio per garantire alla città un'Amministrazione onesta, competente e trasparente, che operi per lo sviluppo e il rilancio di Galatina, Noha, Collemeto e S. Barbara.

Il Partito Democratico si fa carico di avanzare una proposta aperta al contributo e al confronto con le forze vive della città, presenti **nei partiti, nelle associazioni e nei movimenti**, disposti a mettersi insieme per elaborare un PROGETTO DI CITTÀ', chiaro, comprensibile e condiviso.

Tale progetto deve avere come elemento caratterizzante e da tutti condivisa la più strenua difesa del territorio e la conseguente assunzione di scelte responsabili e autonome, capaci di liberare la città da vincoli di appartenenza e da logiche estranee agli interessi autentici dei cittadini galatinesi. . Occorre una mobilitazione civica per impedire che potentati economici mettano le mani sulla città.

Premessa e corollario di questa proposta è l'impegno, sancito da un patto solenne e pubblico, per realizzare un coraggioso progetto di modernizzazione e sviluppo equilibrato della città, nel rispetto scrupoloso della legalità, della trasparenza in ogni decisione, promuovendo la partecipazione dei cittadini alle scelte adottate ad ogni livello della pubblica amministrazione.

E' nostra convinzione che quanto asserito in precedenza ha senso se le persone coinvolte nel progetto sono individualmente credibili, poiché è assolutamente vero che le idee non vivono nell'iperuranio ma nascono dalla testa degli uomini e camminano sulle loro gambe.

Forti, anche autocriticamente, delle esperienze passate, non ci faremo e non faremo sconti né chiuderemo gli occhi, magari all'ultimo momento, su questo aspetto dirimente del progetto. Serve una coalizione di forze che sia in grado di garantire la credibilità e la realizzabilità del progetto. Il candidato sindaco della coalizione dovrà avere le qualità soggettive, l'autorevolezza e la capacità di interpretare lo spirito del progetto offrendo garanzie a tutti e rivendicando il diritto di accettare o rifiutare le proposte di candidatura avanzate da ogni lista a lui collegata.

I candidati al Consiglio Comunale e agli altri incarichi amministrativi **devono possedere requisiti di alto profilo morale, di sobrietà nei comportamenti e animati dallo spirito di servizio e di rispetto per le istituzioni e la comunità.** Da questo impegno non possono prescindere tutti coloro che saranno chiamati a formare le liste.

Le soluzioni su particolari aspetti programmatici si possono e si devono trovare insieme, con paziente ricerca della mediazione, avendo come obiettivo il bene comune e mai l'interesse di pochi. Per questo è sufficiente avere buon senso e rispetto per i bisogni più diffusi della collettività. Non è facile, ma si può fare.

Sulle premesse e sul metodo, invece, bisogna essere chiari e conseguenti fin dall'inizio, onde evitare dopo fraintendimenti o situazioni tali da compromettere la bontà e la credibilità stessa del comune progetto.

Siamo certi che è possibile costruire una NUOVA COALIZIONE, che comprenda la parte più coerente e responsabile di un nuovo centrosinistra, di un centro moderno e riformista, di gruppi e/o movimenti espressione della parte migliore della società civile, capaci di elaborare rapidamente una proposta che sia all'altezza delle attese e delle necessità indiscutibili della popolazione.

Non è rimasto molto tempo. Si può verificare subito se sussistono i presupposti e le volontà per un forte impegno a servizio della città, in grado di scompaginare disegni velleitari, che produrrebbero ulteriori danni e ritardi allo sviluppo e al progresso sociale, economico e culturale della comunità, evitando immotivati veti pregiudiziali, diktat inaccettabili, aspirazioni individuali incompatibili con la forma e la sostanza di un coraggioso progetto di rilancio della città.

Il Coordinamento cittadino del PD

(Piero Falco)